

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Autostrada A24 Tratta Torano - L'Aquila Ovest - Interventi di adeguamento alla norma NTC2018 e modifica della tecnologia di demolizione del Viadotto Valle Orsara

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
Allegato II, punto/lettera 10	Autostrade
Allegato II-bis, punto/lettera	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La modifica proposta ha la finalità di eseguire i lavori di messa in sicurezza strutturale del Viadotto Orsara adeguando il progetto alla nuova normativa sismica che passa da una Vita Nominale di 50 anni (VN50) già approvata ad una Vita Nominale di 100 anni (VN 100). Si propone anche la modifica della tecnologia di demolizione del Viadotto che garantisce impatti ambientali minori e tempi decisamente minori.

4. Localizzazione del progetto

Il viadotto è localizzato lungo l'autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo, Tratta Tornimparte - L'Aquila Ovest

5. Caratteristiche del progetto

La proposta di modifica è relativa al progetto approvato nel 2018 per l'adeguamento sismico del viadotto Valle Orsara compreso nella tratta Tornimparte - L'Aquila Ovest dell'autostrada A24 Roma - L'Aquila - Teramo.

Il Ministero delle Infrastrutture ha disposto l'adozione della Vita Nominale di progetto VN = 100 anni, in sostituzione della VN=50 anni già approvata, per la prevalente ragione della classifica di infrastruttura strategica ai fini della Protezione Civile.

Rispetto al progetto approvato l'unica modifica riguarda le fondazioni delle pile che nel progetto approvato venivano consolidate e nella modifica proposta vengono demolite e ricostruite nello stesso sito.

Tale modifica è indispensabile a seguito della nuova normativa imposta dal MIT (Autorità Concedente) ai fini della messa in sicurezza dell'infrastruttura, a seguito della richiesta avanzata

dalla Protezione Civile dopo l'evento sismico dell'Aquila del 2009.

Si propone inoltre la modifica della tecnologia di demolizione del viadotto utilizzando il sistema delle microcariche.

La proposta di modifica al progetto approvato prevede l'abbattimento al suolo del Viadotto con micro-cariche e la successiva demolizione a terra mediante frantumazione e segregazione dei ferri d'armatura dal cls.

Questa tecnica costituisce un'alternativa che garantisce maggiore sicurezza rispetto alla demolizione meccanica in quota per le strutture di altezza superiore ai 6÷12 m.

La soluzione a suo tempo approvata ed appaltata prevede la demolizione delle opere di altezza inferiore ai 6 ÷ 12 m con martello demolitore idraulico, cesoie e pinze idrauliche collocate su escavatore a braccio rovescio.

Per le strutture più alte è prevista la frantumazione con pinze idrauliche e cesoie montate su escavatori a braccio maggiorato.

Per le strutture di altezza maggiore di 40 m è necessario montare i frantumatori idraulici su gru tralicciata.

La demolizione meccanica costringe ad un costante contatto fisico con la struttura, per la lenta, progressiva e puntuale disgregazione del calcestruzzo e per il successivo taglio dei ferri d'armatura con i correlati potenziali rischi per i lavoratori.

In presenza di strutture alte risulta, quindi, più prudente e più sicuro il ricorso alla tecnica di abbattimento controllato con micro-cariche che permette di intervenire a distanza di sicurezza, asportando volumi della struttura in progressione predeterminata e con la precisione dei centesimi di secondo, innescando un predefinito cinematismo di caduta al suolo senza rischio per personale e mezzi posti a distanza di sicurezza.

In seguito all'abbattimento, la demolizione delle strutture può essere effettuata a terra in piena sicurezza, evitando qualunque elemento di criticità, oltre a diminuire sensibilmente i tempi di lavorazione (5 mesi) e quindi la permanenza dei macchinari in cantiere.

Da quanto si evince dalle conclusioni del rapporto ambientale allegato, la modifica proposta permette, nel complesso, un miglioramento degli impatti a carico al territorio ed all'ambiente rispetto a quelli già analizzati positivamente dall'allora MATTM in fase di approvazione del progetto.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
X Verifica di assoggettabilità a VIA	MATTM, OGGI MITE
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti

<i>autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre Autorizzazioni	_____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi			Il Viadotto non ricade all'interno in aree di questa tipologia
2. Zone costiere e ambiente marino			Il Viadotto non ricade all'interno in aree di questa tipologia
3. Zone montuose e forestali			
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)			Il Viadotto non ricade all'interno di aree naturali protette
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria			Il Viadotto non ricade all'interno in aree di questa tipologia
6. Zone a forte densità demografica			Il Viadotto non ricade all'interno in aree di questa tipologia
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica			
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)			Il sito non ricade neppure parzialmente in Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)			Il sito non ricade neppure parzialmente in siti contaminati

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (EX.R.D. 3267/1923)			L'area è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D n° 3267/1923
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni			L'area non è inserita nell'ambito di aree vincolate dal Pai per la presenza di frane.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³			L'area ricade in zona sismica 1
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)			Il sito è un infrastruttura autostradale ma non rientra tra altre tipologia di aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? - Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: Il progetto non modificherà l'attuale assetto del territorio in quanto si tratta solo un adeguamento sismico rispetto alla normativa vigente</i>		<i>Perché: Non sono previsti impatti ambientali significativi e negativi, considerato che si tratta di ricostruire Il Viadotto nello stesso sito e secondo l'assetto architettonico già approvato. Sono previsti impatti ambientali positivi in relazione al fatto che si diminuiscono i tempi di realizzazione dell'opera e, quindi, i disagi agli utenti ed i fenomeni di congestione.</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? - Perché?	
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione: L'intervento prevede solo l'adeguamento sismico delle strutture esistenti e non comporta utilizzo di risorse naturali in quantità diverse da quelle già valutate positivamente dal Mattm, oggi MiTE.</i>		<i>Perché: Il progetto non prevede l'utilizzo di risorse naturali con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili in quantità diverse da quelle già valutate positivamente dal Mattm, oggi MiTE. Non vi sarà alcuna sottrazione di suolo poiché i viadotti sono esistenti e saranno ripristinati nello stesso sito</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: La modifica progettuale comporta un modesto aumento delle terre e rocce da scavo, dei materiali provenienti dalle demolizioni. Tale aumento non è significativo</i>		<i>Perché: Il progetto non prevede emissioni aggiuntive di sostanze nocive né per la salute umana, né per l'ambiente in fase di esercizio rispetto alla soluzione già approvata. In fase di realizzazione le uniche emissioni potenzialmente dannose sono quelle sonore e le polveri ma non vi sarà alcuna variazione sostanziale rispetto a quanto già approvato in relazione al fatto che i siti di conferimento finale restano quelli già previsti nel PUT e nella Relazione sulla gestione delle materie in quanto, come affermato dai progettisti, sono capienti anche per l'aumentato volume. Inoltre il cantiere ha l'ingresso direttamente in autostrada ed i mezzi non interferiscono con ricettori sensibili e/o nuclei/centri abitati.</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti	Si	<input type="checkbox"/> No	Si	<input type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? - Perché?	
solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><i>Descrizione: La modifica progettuale comporta un modesto aumento delle terre e rocce da scavo, dei materiali provenienti dalle demolizioni. Tale aumento è minimo,</i></p>		<p><i>Perché: La modifica progettuale prevede un aumento minima della produzione di materiale da demolizione rispetto al progetto approvato ma non vi sarà alcuna variazione sostanziale rispetto a quanto già approvato in relazione al fatto che i siti di conferimento finale restano quelli già previsti nel PUT e nella Relazione sulla gestione delle materie in quanto, come affermato dai progettisti, sono capienti anche per l'aumentato volume. Inoltre il cantiere è ubicato in area disabitate ed ha l'ingresso direttamente in autostrada ed i mezzi non interferiscono con ricettori sensibili e/o nuclei/centri abitati.</i></p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	No	<input type="checkbox"/> Sì	No
	<p><i>Descrizione: La modifica progettuale non prevede l'aumento della produzione di inquinanti di sostanze tossiche, nocive in atmosfera rispetto al progetto approvato</i></p>		<p><i>Perché: La modifica progettuale non prevede l'aumento della produzione di inquinanti di sostanze tossiche, nocive in atmosfera rispetto al progetto approvato</i></p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input type="checkbox"/> Sì	No	<input type="checkbox"/> Sì	No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? - Perché?	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i> la proposta modifica è decisamente migliorativa in quanto i rumori si verificano per una durata assai inferiore rispetto al progetto approvato (pochi giorni contro i 3 mesi di lavoro previsti con il progetto approvato) e di ampiezza generalmente inferiore per le ridotte dimensioni dei mezzi d'opera impiegati. I valori significativi per l'emissione topica per l'esplosione sono circoscritti in un intorno di circa 100 metri (picco max 70 db(A)) e per quell'occasione l'area sarà libera da persone ed animali (volatili e piccoli animali allontanati per effetto di suoni di dissuasione). Si avrà un <u>miglioramento</u> complessivo di questa componente.</p>		<p><i>Perché:</i> Il cantiere è ubicato in un'area praticamente disabitata e le uniche case sparse presenti sono a distanza tale da non essere interferite dai lavori che comunque avverranno solo in periodo diurno e tra l'altro saranno messe in opera tutte le necessarie opere di mitigazione. La proposta modifica è decisamente migliorativa in quanto i rumori si verificano per una durata assai inferiore rispetto al progetto approvato (pochi giorni contro i 3 mesi di lavoro previsti con il progetto approvato) e di ampiezza generalmente inferiore per le ridotte dimensioni dei mezzi d'opera impiegati. I valori significativi per l'emissione topica per l'esplosione sono circoscritti in un intorno di circa 100 metri (picco max 70 db(A)) e per quell'occasione l'area sarà libera da persone ed animali (volatili e piccoli animali allontanati per effetto di suoni di dissuasione). Si avrà un <u>miglioramento</u> complessivo di questa componente.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> la probabilità di incidenti, è minore rispetto alla soluzione progettuale approvata, grazie al fatto che non viene più usata l'idrodemolitrice.</p>		<p><i>Perché:</i> la probabilità di incidenti, è minore rispetto alla soluzione progettuale approvata, grazie al fatto che non viene più usata l'idrodemolitrice.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? - Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: L'area di progetto è fuori da qualunque area naturale protetta.</i>		<i>Perché: La modifica è relativa esclusivamente all'adeguamento sismico in sito delle strutture.</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: Il progetto non interessa zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione</i>		<i>Perché: Le zone/aree sensibili da un punto di vista ecologico quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione sono a distanza elevata e tali da non poter essere interferite nemmeno indirettamente dalla modifica progettuale proposta. In ogni caso siamo all'interno del corridoio autostradale e quindi non ci sono in termini di rumore impatti diversi da quelli già presenti e da quelli imposti dal progetto già approvato</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza dei Viadotti, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non prevede tipologie di opere diverse da quelle già considerate compatibili con l'assetto idrogeologico da codesto Ministero in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario</i>		<i>Perché: La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza dei Viadotti, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non prevede tipologie di opere diverse da quelle già considerate compatibili con l'assetto idrogeologico da codesto Ministero in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? - Perché?	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: L'area è parte integrante della Autostrada A24 e gli effetti sul traffico sono stati già valutati positivamente e la nuova metodologia diminuendo i tempi di cantiere ha un impatto positivo</i>		<i>Perché: Gli effetti sul traffico sono stati già valutati positivamente e la nuova metodologia diminuendo i tempi di cantiere ha un impatto positivo</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Si	No	Si	No
	<i>Descrizione: L'area vista la presenza di ampie aree boscate nel suo intorno, non risulta visibile dai percorsi circostanti.</i>		<i>Perché: Gli effetti sul paesaggio sono stati già valutati positivamente. La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza in sito dei Viadotti, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non modifica gli impatti già valutati positivamente in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario da parte di codesto Ministero.</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: non vi sarà alcuna perdita di suolo</i>		<i>Perché: Il viadotto sarà realizzato nello stesso sito di quello già esistente che sarà demolito e, quindi, non vi sarà alcuna sottrazione di suolo</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto</i>		<i>Perché: non ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: L'area oggetto degli interventi e le zone limitrofe sono praticamente disabitate e sono presenti solo poche case sparse</i>		<i>Perché: Non sono possibili impatti di nessun tipo su aree densamente abitate che si trovano a distanze elevatissime</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? - Perché?	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: L'area di progetto non interessa ricettori sensibili di nessun tipo</i>		<i>Perché: Non sono possibili impatti di nessun tipo su ricettori sensibili che si trovano a distanze elevate</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: I siti interessano l'area di alimentazione di acquiferi importanti</i>		<i>Perché: Gli effetti sulle risorse naturali sono stati già valutati positivamente. La modifica è relativa esclusivamente alla messa in sicurezza dei Viadotti, così come dettato dal MIT, Autorità Concedente e non modifica gli impatti già valutati positivamente in sede di procedura di assoggettabilità a VIA del progetto originario da parte di codesto Ministero.</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: nell'area di progetto e in quelle limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale</i>		<i>Perché: Le zone soggette a inquinamento o danno ambientale sono molto distanti e non possono essere interferite dai lavori in progetto</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: L'area ricade in zona sismica 1</i>		<i>Perché: Il progetto è stato redatto proprio al fine di migliorare la vita naturale dell'infrastruttura portandola da VN 50 a VN 100</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No
	<i>Descrizione: non ci sono progetti esistenti/approvati nelle vicinanze che possono interferire con il presente progetto</i>		<i>Perché: non ci sono effetti cumulativi di alcun tipo</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? - Perché?
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera	Perché: il progetto non determina effetti di natura transfrontaliera

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Rapporto ambientale	n/a	25001E002VI065DIERE001A.DWG
2	Inquadramento planimetrico generale del progetto	1/10.000	25001E002VI065DIEPL001A_signed.pdf
3	Confronto tra Progetti Esecutivi con vita nominale 100 Anni (2021) e 50 Anni (2018)	n/a	25001E002VI065DIERE002A_signed.pdf
4	Confronto tra le parti di opera variate tra VN100 e VN50 - Planimetrie catastali	1/2.000	25001E002VI065DIEPC001A_signed.pdf
5	Confronto tra le parti d'opera variate tra VN100 e VN50 - Planimetria, profilo e sezione tipo	Varie	25001E002VI065DIEDI001A_signed.pdf
6	Confronto tra le parti d'opera variate tra VN100 e VN50 - Cantierizzazione	1/2.000	25001E002VI065DIEPL002A_signed.pdf
7	Relazione Specialistica: LINEE GUIDA Abbattimento controllato viadotto Valle Orsara	n/a	02-291 R2 2020-09-14 1.4.3 VALLE ORSARA.pdf
8	Schema di progressione abbattimento controllato viadotto Orsara	n/a	02-291r365vVALLEORSARA 2021-03-06.pdf

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.